

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Oldani Teo

CLASSE: II E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO
INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Per me un libro è tante cose: un amico che non può parlare ma che può sentire, un' avventura in un mare di parole, un compagno di viaggio o di noia, una persona a cui raccontare un po' della tua vita e poi cambiare libro.

I libri, come le persone, sono di diversi tipi che si associano facilmente: i libri gialli con le persone misteriose, i libri di avventura per i più curiosi, i libri di fatti realmente successi per le persone colte, i diari per i curiosi di una vita vicina o lontana dalla nostra, i libri che parlano di sport per quelli che non ne possono fare a meno.

Una volta che uno riesce a trovare il libro perfetto, non smette più di leggerlo, fino ad averlo finito. Successivamente che ha finito il libro, ne deve cercare uno nuovo da poter leggere con così tanta costanza.

Anche i personaggi sono una parte fondamentale del libro perché esprimono le basi del racconto. La cosa più importante quando leggiamo un libro sono i personaggi: se vengono raccontati bene all'inizio, il libro sarà scorrevole, al contrario sarà più confusionario.

Se ad esempio noi prendiamo un bambino come personaggio principale e iniziamo una storia dobbiamo dire che: ha 9 anni, non ha il papà, abita in provincia di Caserta ma sua madre è originaria di Napoli dove abitano anche i suoi 4 fratelli.

Adesso, bisogna iniziare a far muovere il protagonista a cui daremo il nome di Pier. All'età di 9 anni con sua madre va a vivere a Napoli e inizia una nuova vita; dal bambino solo che era diventa un bambino allegro, da quello che non sa giocare a pallanuoto diventa bravo, insomma un cambiamento radicale della sua vita.

Sono sicuro di aver fatto capire a tutti che cos'è per me un libro, o almeno lo spero.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Fascinato Emma

CLASSE: II E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Secondo me un libro è una storia, un insieme di emozioni che al contrario dei film ti fanno creare le immagini nella tua mente e pagina dopo pagina le immagini diventano più nitide, più interessanti.

Secondo me i libri sono più che storie scritte su carta, sono racconti che mi riportano al tempo quando ancora le storie me le raccontava mia nonna, cercando disperatamente di farmi addormentare. Mi riportano a tempi lontani quando mio nonno al mare mi raccontava la storia di " Marcellino pane e vino" cambiando un po' il finale per non farmi spaventare o preoccupare.

Secondo me ci sono libri in cui le storie ti fanno sognare o desiderare di essere il protagonista e altri in cui le storie ti fanno rabbrivire e sperare di non ritrovarti mai in quelle situazioni.

Ogni libro ha una sua vita, una sua storia e, come in tutte le storie, alcune ti piacciono e altre ti annoiano, ma tutte sono comunque speciali e ti comunicano emozioni che ti restano per sempre impresse nella mente.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Giambona Beatrice

CLASSE: II E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Un libro per me è un testo che ha una trama e che può essere reale oppure fantastica. Un libro può avere diversi generi come: l'horror, il giallo, l'avventura, il fantasy o di argomento storico.

Un romanzo che mi piace può rappresentare per me un viaggio, all'interno di una storia, in luoghi e in tempi diversi che mi porta ad uscire dalla vita quotidiana.

Qualora mi venga regalato è una cosa che gradisco molto, soprattutto quando è di genere fantastico.

Un libro può essere anche un dovere, quando qualcuno ti obbliga a leggerlo come fanno i prof a scuola.

Esso può essere anche un "amico" perché quando ti senti solo diventa come un tuo caro compagno. A volte la lettura mi porta ad immedesimarmi con la fantasia in alcuni personaggi e a volte riesce anche a farmi sognare.

Un libro mi deve sempre trasmettere: delle emozioni, delle sensazioni, mi deve lanciare dei messaggi ma soprattutto mi deve insegnare qualcosa di utile per la mia vita odierna e futura.

Dai libri però si imparano tante parole nuove; si impara a scrivere correttamente, a riflettere, a ragionare, a fare considerazioni, a trarre conclusioni che ci aiutano per la formazione della nostra personalità e ad esprimerci con un linguaggio più appropriato.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Medici Luca

CLASSE: II E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Secondo me un libro è una finestra che ti mostra storie fantastiche di fate, streghe, re, regine.

Un libro è una barca che ti porta in viaggi straordinari tra le pagine dei libri, un amico che ti accompagna in tutto quello che fai, sia giusto sia sbagliato.

Un libro è un ricordo che starà sempre nel tuo cuore che ti terrà sempre compagnia e non sparirà mai.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Garavini Giulia

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

A me piacciono i libri sotto forma di diario, perché raccontano la vita delle altre persone e sono scritti in prima persona. Mi piacciono anche i libri di avventura, perché mi piace l'avventura e anche i libri gialli, perché mi piacciono le storie intricate e difficili.

Mi è piaciuto molto il libro "Per non perdere il filo", scritto sotto forma di diario, che racconta di una ragazzina che si trasferisce in un altro quartiere e cambia scuola. Il primo giorno vede che le sue nuove compagne sono molto diverse da quelle che aveva prima, loro si truccano e si vestono con vestiti firmati e lei non si trucca e si veste con i vestiti che una volta erano di sua sorella. Poi un giorno le sue compagne di classe la invitano in discoteca ma lei si è dimenticata i soldi e glieli chiede in prestito, ma loro dicono di no e mentre torna a casa incontra un suo compagno di classe e diventano amici. Allora deve scegliere se essere come loro e diventare popolare oppure rimanere se stessa. Questo libro mi è piaciuto molto perché mi ha fatto capire il valore dell'amicizia e soprattutto che bisogna pensare con la propria testa e non farsi trascinare dagli altri.

Per me un libro è qualcosa che ti viene voglia di leggere, che ti fa divertire oppure commuovere e che quando cominci a leggerlo non riesci più a fermarti perché ti piace troppo.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Gardini Sofia

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Secondo me un libro è un viaggio, una porta dove entrando si scoprono storie nuove e si incontrano vari personaggi.

Un libro può farti scoprire nuovi mondi, fantastici o reali. Ti può fare divertire o ti può fare pensare, ti può fare piangere: alcune volte i libri sono tristi, ma dentro questa tristezza c'è un grande amore, che viene trasmesso al lettore.

Un libro è una finestra che aprendola scopri che fuori c'è un paradiso di storie.

Un libro è un amico che non ti tradisce mai: se ti ci affezioni, lo puoi rileggere quando ne senti il bisogno e ogni volta ti dà emozioni diverse, perché scopri aspetti che prima non avevi notato.

Il libro è un ricordo, perché se ti è piaciuto, lo conserverai nella memoria per sempre ripensando a quella storia.

Anche se un libro ti ha lasciato molta tristezza, lo puoi ricordare per sempre.

A volte mi è capitato di iniziare un libro e di capire che non mi piaceva tanto. Ho continuato per un po', poi ho cambiato libro; non ho mai pensato però che quel tempo fosse stato tempo perso.

Il libro non lo leggi soltanto, te lo immagini con gli occhi della mente, ci entri dentro come se fossi uno dei personaggi e ti crei delle figure che magari nel testo non sono così ben definite.

Un libro è come una candela, che quando lo inizi si accende e quando lo finisci si spegne.

Il libro è una medicina: quando vai a letto arrabbiato, lo leggi e ti dimentichi del fatto brutto che ti è accaduto prima.

Insomma, il libro può essere un grande amore, con cui tutte le persone, bambini ed adulti, dovrebbero sempre convivere.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Valletta Nora

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Questo non è un libro.

Un libro, due parole, sette lettere soltanto. Questo no, un libro lo interpretiamo a modo nostro, può essere qualsiasi cosa ma non sarà mai solo un libro.

Per me un libro è come una finestra perché ogni volta che apriamo il libro apriamo anche qualcos'altro. Quando apriamo questa finestra, apriamo anche i nostri sentimenti, la mente e ciò che pensiamo su un libro. Sembra di affacciarsi su un paesaggio mai visto.

Se il libro è bello, troveremo come paesaggio magari un tramonto, se non ci piace il paesaggio sarà una giornata di pioggia in autunno, se il libro è banale o se farà paura, vedremo tutto buio, se te ne innamorerai potremo aprire quella finestra quando vogliamo per vedere quel paesaggio di cui non ci stancheremo mai.

Quando apri quella finestra ti apri anche al mondo, immaginario o meno, perché i libri ti possono insegnare cose e far fare scoperte nuove.

Attraverso questa finestra, possiamo incontrare nuovi amici, vedere nuovi paesaggi e intraprendere molte avventure, alimentando così la nostra fantasia, provando emozioni sempre diverse.

Io non sempre riesco a buttarmi nell'avventura di un nuovo paesaggio, ma se ci provo lo sforzo viene ripagato da quello che vedo dopo.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Guccini Elisa

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Caro Diario,

oggi la prof ci ha sgridato perché dice che leggiamo poco, ma secondo me non è vero. Forse, ho pensato io, lei non sa cos'è per noi un libro.

Per noi un libro è un di più, qualcosa che facciamo proprio se non abbiamo niente da fare.

Noi, io perlomeno, non mi metterei mai a leggere un libro dopo che ho finito i compiti, perché voglio guardare la TV e rilassarmi.

Ma poi penso: "Se la mamma mi vede che leggo, mi premierà sicuramente!" E allora mi metto a leggere.

Dopo un po' che sono ferma a fissare la stessa parola, aspettando che mia madre si accorga che ho un libro in mano, decido di provare a leggere una paginetta, solo perché mi annoio.

E dopo poco le pagine diventano due, tre ... fino a che non finisco un capitolo, e lì capisco quanto è bello leggere!

Leggere, sì una parola strana, che però fa sempre un certo effetto.

Perché leggere non è mai solo leggere, è avere un miscuglio di pensieri in testa e provare emozioni che non pensavamo nemmeno di poter esprimere.

Alla domanda: "cos'è per te un libro?", non so cosa rispondere, perché un libro può essere milioni di cose, ma può essere anche un semplice pezzo di carta che ti tiene compagnia.

Sì, perché non c'è una vera e propria definizione della parola "libro", ognuno la definisce in modo diverso. C'è chi, dentro un libro, trova un riparo, c'è chi invece lo legge e basta.

Poi ci sono io, che per leggere un libro, tra impegni vari, compiti e altre attività, un po' di spazio lo trovo sempre.

Elisa

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Poggi Alessandro

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Per me un libro è un viaggio infinito alla scoperta di luoghi, persone e cose nuove. Si possono intraprendere avventure e provare sensazioni mai provate.

Esistono tanti viaggi diversi, di fantasia, azione, amore, fantascienza e di mistero.

Quando leggo un libro mi sembra di essere dentro la storia e di essere il protagonista, è come se vedessi i luoghi nella realtà. I miei viaggi preferiti sono quando vivo avventure in luoghi misteriosi e pieni di fantascienza, andare alla scoperta di qualcosa e di qualcuno che non potrò mai trovare nella realtà.

È bello trovare nei libri storie di animali inventati, frutto della nostra immaginazione, viaggi su altri pianeti, mostri spaventosi e creature misteriose, casi irrisolvibili, guerre via terra, in aria, sott'acqua e nello spazio. Viaggi nel futuro o nel passato. Leggere storie e immaginare di essere un supereroe, invincibile, immortale.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Mengoli Giulia

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Per me un libro è un'avventura che leggendola la vivi.

È un'emozione che provi quando non sai cosa succede e resti con il fiato sospeso quando lo scopri.

Un libro è una vita vissuta, una storia inventata, un finale mai visto e una storia che inizia male ma finisce bene.

Un libro per me è un luogo mai visto, perché essendo piccola non ho ancora visto il mondo, ma posso leggere libri che mi parlano di città mai viste o immaginarie, di animali in estinzione o di posti inesplorati.

I libri più belli secondo me sono i gialli, perché ti fanno venire voglia di finire di leggerli, rimani con il fiato sospeso, finché non sai chi è il colpevole vuoi continuare a leggere e quando scopri chi è l'assassino rimani quasi sempre sconvolto oppure no, perché lo avevi già scoperto e ti meravigli di essere stata così brava a capire tutto prima!

Un libro non è per forza un racconto, può essere la vita di qualcuno o una leggenda narrata in passato. A me a cui piace la storia e la letteratura come I promessi sposi, una storia romantica avvenuta nel 1600, è capitato che leggendola mi sentivo in quell'epoca con i vestiti lunghi di Lucia. Mi sentivo un personaggio dell'epoca, con le pettinature che andavano in quel tempo e potevo capire che cosa era veramente la peste, non pensando fosse solo una malattia ma anche provando quale dolore immenso si prova a perdere una persona cara.

Per finire per me un libro è una storia senza fine, perché immagino sempre che i protagonisti vivano in un loro mondo e continuino le loro vite e quindi le loro storie, anche dopo che il libro è finito.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Pallotti Michele

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Per molti un libro può essere soltanto un pezzo di carta con delle parole, che il più delle volte possono essere anche noiose.

Anche per me da piccolo era così. In particolare, ogni libro che leggevo non mi piaceva, ma non perché quel libro fosse noioso e scritto male, ma perché per me un libro era solo una perdita di tempo e leggere era inutile.

Ma crescendo, negli anni, ho capito che un libro può essere tutt'altro che inutile. E' una porta che ti fa vivere molte emozioni, oltre ad essere un piccolo dizionario anche per i bambini più piccoli, infatti ogni libro contiene termini che magari non tutti sanno e che arricchiscono il lessico di ognuno.

Ma un libro è anche un viaggio fantastico che puoi immaginare, nel quale le parole ti guidano. Un uomo senza libro è come un cane senza una zampa, può vivere lo stesso ma con meno felicità. Insomma un libro può anche consolarti, se sei triste e se leggi un libro che parla di una cosa felice, come la famiglia, può esserti di conforto.

Anche oggi a me non piace tanto leggere, ma lo faccio perché so che mi fa bene. A volte quando riesco a scegliere un libro facile da leggere e allo stesso tempo scritto bene, penso a quanto sia bello, in fondo, leggere.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: MISERENDINO ALESSANDRO

CLASSE: 2°E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Un libro non è solo una storia scritta, non è solo un racconto, e nemmeno un mucchio di pagine.

Per me un libro può essere un pianeta lontano, remoto e sconosciuto a tutti, pieno di luoghi e personaggi ignoti al mondo reale.

Il mio libro, come una macchina del tempo, può portarmi nel mezzo di epiche battaglie in un tempo passato e non noto, oppure in un futuro dove magari non ci saranno più le guerre.

Quando leggo un libro, il tempo si blocca, e davanti a me si apre una porta, così piccola da poterla tenere nelle mani, ma così grande da poter contenere tutto un mondo.

E mentre le righe scorrono, attraverso i miei occhi, nella mia mente il libro mi parla, mi narra una storia: la sua storia. Ed io vedo personaggi e luoghi come fossero reali, quasi tangibili.

Così incontro: amici unici, una bambina triste e sola, un lesto ladro che non si ferma davanti a niente e nessuno, una principessa obbligata dai genitori a restare nel castello, un veliero volante che cavalca le stelle, una foresta dove perfino gli alberi si muovono e un'isola dove il tempo si perde e non ritorna più.

Talvolta quando finisco un libro, mi sento vuoto, come se mancasse qualcosa di me, perlomeno fino a quando non disseto la mia sete di avventura con un altro libro, magari più avvincente del precedente.

Ed ogni volta è una nuova esperienza.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Legnani Mattia

CLASSE: 2°E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Bene... cos'è un libro?

Un libro è molte cose come una finestra sul mondo, una barca per viaggiare nei propri pensieri.

Un libro è il sapere di ogni persona e serve per imparare sempre nuove cose, un modo per isolarsi dagli altri e dalla realtà e sognare e immaginare ad occhi aperti.

Ma è anche un amico leale su cui contare sempre e può trasmetterci dei ricordi. Se un libro è interessante e stimolante, il tempo passa in un baleno e ti teletrasporti dentro di esso anche a tal punto da diventare il personaggio stesso.

Esistono vari tipi di libri e ognuno fa scaturire un sentimento diverso in ciascuno di noi e anche se sono tutti diversi, tutti sono intriganti, trasmettono passione, fantasia, ma anche sentimenti negativi come la paura e la tristezza.

CONCORSO GIRALIBRO 2015

COGNOME E NOME: Lollini Celeste

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Per me un libro è un passatempo. Di solito mi capita di non saper cosa fare e allora mi metto a leggere, spesso leggo libri fantastici o storie vere perché sono quelli che mi piacciono di più. Oppure prima di andare a letto leggo libri allegri perché se ad esempio la sera ho visto un film horror, scaccio via i pensieri negativi e le mie paure.

Per me un libro è anche un sogno perché per ora non sono mai uscita dall'Italia e mi piacerebbe viaggiare, quindi alcune volte leggo anche dei diari di viaggi.

Alcune volte, leggendo, mi annoio e allora provo a saltare un po' di pagine per vedere se diventa meno noioso e se non succede, allora cambio libro. Quando mi regalano dei libri, ad esempio per Natale o per il mio compleanno, cerco sempre di leggerli perché credo che se una persona o un parente ti regala una determinata cosa vuol dire che secondo lui è una cosa o un libro adatto a te e che gli farebbe piacere se anche a te piace.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

COGNOME E NOME: Lollini Celeste

CLASSE: 2^E

SCUOLA: SCUOLA MEDIA "E. PANZACCHI" - OZZANO DELL'EMILIA - BO

INDIRIZZO: VIALE II GIUGNO, 49

Un libro per me non è solo un libro.

Un libro per me è un' AVVENTURA!

È una finestra su un altro mondo, più avventuroso e più emozionante del mio, semplicemente più fantastico!

La mia vita è monotona, mi alzo, mi vesto, faccio colazione, vado a scuola, ogni giorno è uguale a quello precedente e sarà uguale a quello successivo.

Un libro per me invece è fantasia, posso essere chiunque io voglia, posso viaggiare in universi sconosciuti e paralleli e conoscere nuovi amici che nella vita reale non incontrerei mai.

Un libro mi permette di passare dei momenti dove non mi accorgo di nulla di ciò che accade attorno a me.

Un nuovo libro, se scelto da me, è un nuovo orizzonte da esplorare e conoscere, alcune volte anche da dimenticare.

Un libro può essere fonte di ispirazione per nuove avventure, però scritte da me, che mi permetta di viaggiare con l'immaginazione.

Ma più di ogni altra cosa vorrei viverle in prima persona le storie così affascinanti che leggo nei libri.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

Nome Cognome: Boldrini Andrea

Classe: 2^E

Scuola: “ E. Panzacchi” Scuola media

Indirizzo: Viale Il Giugno, 49

Per me un libro è un compagno di viaggio perché quando vado in vacanza mi porto almeno due libri per rilassarmi.

Ogni volta che leggo un libro mi piace perché resti del tempo a leggere delle frasi che non senti mai e i libri sono fatti meglio che i film. Il libro ti porta dentro la storia e la fa diventare più bello. Ogni volta che leggo un libro mi sento felice perché è anche un legame e quindi è come un amore.

I libri sono le cose più belle che si possano vedere al mercato perché tutte le persone quando vedono un libro si interessano e lo comprano.

Quando leggi un libro ti sembra di sognare perché vorresti essere il protagonista e fare le cose che fa lui che la maggior parte delle volte sono belle.

Il libro è un insieme di parole che ti trascinano e ti spingono a continuare per tutta la vita a leggere tante cose interessanti, cose che non sai e che ti potrebbero aiutare.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

Nome Cognome: Salomoni Roberta
Classe: 2^E
Scuola: " E. Panzacchi" Scuola media
Indirizzo: Viale Il Giugno, 49

Per alcuni un libro può essere un semplice mucchio di fogli scritti con a volte qualche immagine, ma forse alcuni non sanno che i libri ti posso insegnare molte cose tra cui: saper parlare, comprenderlo ecc.

Leggere un libro non fa venire mal di testa anzi, arricchisce il tuo linguaggio nel modo più appropriato e non è innaturale leggere tipo cento pagine al giorno, ed è meglio che vedere un film, perché le storie le modelli come vuoi nella tua mente, infatti la fantasia può essere meglio della realtà.

Quando io leggo un libro penso sempre di essere un personaggio di quella storia e di affrontare tante avventure.

Infatti quando avevo 10 anni mi fu regalato un libro intitolato "la fabbrica del cioccolato" e io facevo finta di essere la bambina che mangiava le gomme e di facevo anche finta di buttarmi dentro il fiume di cioccolato. Questo libro, oltre che un normale mucchio di foglio, era anche un amico, perché alla notte leggere non era più un fastidio e neanche di giorno lo era, anzi era diventato un piacere immergermi nella lettura e perdermi completamente in quelle semplici pagine bianche con vari schizzi di inchiostro.

All'inizio leggere non mi ispirava molto, però dopo aver letto quel libro mi si aprì completamente un mondo davanti e scoprii che la lettura può essere anche una persona che ti insegna varie cose che nella tua vita ti serviranno per andare avanti e non fermarti mai.

Ecco perché a me piacciono i libri, perché sono amici con cui puoi essere te stesso sempre.

CONCORSO GIRALIBRO 2016

Nome Cognome: Gualandi Thomas

Classe: 2^E

Scuola: “ E. Panzacchi” Scuola media

Indirizzo: Viale Il Giugno, 49

Per me un libro è un secondo amico, è un amico che frequento quando sono annoiato o quando sono incuriosito dal titolo, dalla copertina oppure dalla trama. Un libro per me è come un amico e assieme a lui parto per un viaggio e tutti gli avvenimenti che leggo diventano reali ma solo nella mia testa. Grazie a lui mi diverto, imparo luoghi e persone diverse e imparo a utilizzare la mia immaginazione.

Quando ero piccolo mi piaceva molto leggere, a scuola facevo delle gare e lo scopo era che chi leggeva più libri vinceva, ma arrivai a un punto che non leggevo quasi mai e successe quando cercai di leggere un libro di 312 pagine. Ma dopo un po' che lo leggevo mi stancavo o mi stufavo finché smisi di leggerlo.

Il mio genere di libro è soprattutto di avventura, ma mi piacciono anche le autobiografie, come la storia di Andrea Pirlo, ma se sono noiose o complicate da capire faccio fatica e smetto.